



Data: 1.12.2011

Fonte: Urlo

Marcia indietro del Comune: Il Fosso della Cecchignola è salvo

Vittoria di comitati e associazioni. In un'assemblea pubblica Alemanno e Corsini annunciano la variante al progetto relativo al prolungamento di Via Kobler, che passerà su territorio militare. Da risolvere alcune criticità: forse si realizzerà un ponte

di *Michela Romoli*





Via Kobler, il Comune fa dietrofront e salva il Fosso Presentato il nuovo tracciato tra Laurentina e Vigna Murata attraverso la città militare. Ma i cittadini chiedono chiarezza su viabilità e servizi

CECCHIGNOLA - Si sono dimostrati pronti a tutto pur di difendere il Fosso della Cecchignola, hanno persino seguito il Sindaco Alemanno a Cortina pur di farsi ascoltare e finalmente è arrivata una prima, importante, vittoria per tutti i comitati e le

modificare il percorso è maturata a seguito dei sopralluoghi tecnici che hanno dimostrato come il progetto precedente fosse stato realizzato in base a un Piano Regolatore datato, senza conoscere il territorio, come invece il primo cittadino ha fatto, scoprendone la grande bellezza e preziosità. "Abbiamo capito che avevate ragione voi a chiedere di salvaguardarlo" ha riconosciuto Alemanno, dichiarandosi molto orgoglioso del progetto, su cui resta l'apertura alle modifiche se i vertici militari presenteranno altre possibilità. "Il nuovo percorso - ha annunciato inoltre il Sindaco



associazioni che si sono impegnati nella difesa dell'area compresa tra Laurentina e Vigna Murata, dove il Piano Regolatore prevedeva la realizzazione di una superstrada di collegamento tra le due zone. Durante un'assemblea pubblica tenutasi nella Sala Consiliare del Municipio XII lo scorso 15 novembre, il Presidente del Municipio Pasquale Calzetta, il Vice Presidente Maurizio Ciochi, l'Assessore comunale all'Urbanistica Marco Corsini e il Sindaco Gianni Alemanno, hanno illustrato ai tanti cittadini presenti la nuova variante al progetto. È prevista la cancellazione della superstrada sulla quasi totalità del terreno del Fosso, eccetto che per una piccola porzione per cui è stata ipotizzata la realizzazione di un ponte necessario a garantire la continuità territoriale, proponendo l'alternativa di collegamento attraverso la città militare e lungo il pianometro Acsa. "Rispetto al disegno originario, è stata prospettata una soluzione che rappresenta il giusto equilibrio tra la necessità di salvaguardare il territorio e quella di creare le condizioni atte a garantire una buona mobilità nel quadrante" ha dichiarato il Presidente Calzetta, spiegando: "La nuova strada avrà un percorso che non interesserà l'area verde del Fosso della Cecchignola, che sarà

– sarà più breve e costerà meno e i soldi risparmiati potranno servire a trasformare l'area del Fosso in un parco pubblico attrezzato e a studiare altre soluzioni per il quartiere Cecchignola Sud". Fondamentale è stata la disponibilità della Difesa a concedere il passaggio nell'area del poligono di tiro, una scelta su cui però l'Assessore Corsini ha evidenziato alcune criticità da risolvere, la più urgente delle quali riguarda l'immissione del flusso veicolare su via di Vigna Murata, già molto intenso in alcune fasce orarie. L'Assessore ha però espresso grande soddisfazione per i progressi e gli sforzi realizzati in questi mesi dagli uffici tecnici impegnati nella realizzazione del progetto, e ai cittadini ha ricordato: "Continueremo a studiare tutte le possibilità per migliorare ulteriormente il progetto, che già così risponde alle richieste della popolazione e risolve tutte le obiezioni che la Soprintendenza ci aveva informalmente presentato".

Matilde Spadaro, Consigliere Sinistra Arcobaleno al Municipio XII, impegnata al fianco delle associazioni in difesa del Fosso, ha usato parole di riconoscenza verso l'apertura ai progetti alternativi: "Il Sindaco ha compreso l'importanza di non distruggere un'area tutelata, e il tracciato si collegherà a via di Vigna Murata sfruttando una parte del territorio demaniale militare e favorendo così uno smaltimento dei flussi di traffico nella zona, quindi agevolando al contempo il raggiungimento della metro Laurentina". Alemanno ha confermato che la decisione di

pochi giorni fa era data per certa, nonostante tutti i progetti alternativi da noi presentati". "Ci sono ancora degli accorgimenti e dei miglioramenti da fare sul tracciato - continua la Spadaro - ma siamo a lavoro e il passo avanti che è stato fatto è enorme, consente di fare del Fosso un grande parco pubblico tra i 140 e i 170 ettari (a seconda se la strada passerà o meno nelle aree della Città militare, ndr)". E sulle possibili varianti arriva la proposta: "La strada, dai nostri sopralluoghi, potrebbe anche essere realizzata al confine, dove c'è la recinzione, in una posizione altimetrica che consentirebbe agli abitanti di Fonte Meravigliosa di non vederla affatto, sempre nel rispetto della distanza di legge dal Fosso. Tutto, ovviamente, da coordinare col trasporto pubblico e le piste ciclabili tra via Cecchignola e via di Vigna Murata, per dare una risposta nel breve periodo, soprattutto visti gli scarsi investimenti a disposizione per la mobilità su ferro e le esigenze di mobilità del quadrante". In merito a perplessità e preoccupazioni sollevate da alcuni cittadini sul nuovo progetto, in particolare sull'ipotesi del ponte, la Consigliera

risponde: "Ora bisogna conciliare gli interessi di tutti e salvaguardare il possibile rimanendo realisti. Perciò anche l'opzione del ponte potrebbe rappresentare un compromesso che non deve far paura ed essere scartato a priori; in Europa ci sono esempi magistrali di ponti in aree naturali armonizzati col paesaggio". Anche il Consigliere Pd al Municipio XII Gino Alleori ha commentato con soddisfazione la variazione del progetto: "È un fatto più che positivo che il Sindaco si sia confrontato anche in un'assemblea con la popolazione, perché la politica deve essere proprio questo, specialmente in caso di opere così importanti, che determinano cambiamenti rilevanti. Il dialogo tra politica e cittadini consente di otte-

nere risultati importanti, rispondendo sia alle esigenze dei residenti che a quelle strutturali della città". Comitati e associazioni hanno mostrato apprezzamento per l'impegno della politica, anche se ora sono in molti a volere rassicurazioni su modalità di esecuzione, tempi e costi di realizzazione dell'intervento. Ma non tralasciano i vecchi problemi. L'Associazione Gentes, per esempio, ha richiamato l'attenzione sulla viabilità della Laurentina: "Critichiamo l'andamento della vicenda legata alle vie di comunicazione nel nostro Municipio, e cioè i lavori del filobus, a cui siamo sempre stati contrari per la sua inutilità. Ma una volta iniziati i lavori vanno finiti, se non altro per i disagi creati ai cittadini e per i soldi spesi". Tra le diverse opinioni, anche quella di Daniele Ricciardi, autore di testi di analisi del territorio, che spiega: "Non si può dire che il prolungamento di via Kobler abbia avuto un'accelerazione, semmai c'è stato un brusco stop che potrebbe ritardare ancora di molti anni la realizzazione della nuova viabilità del quadrante Cecchignola-Ardeatina. Le priorità del quartiere riguardano la definizione del contenitore urbanistico che ha svalutato il patrimonio immobiliare e presenta ancora grandi incertezze legali, i servizi (scuole, trasporti, etc.) negati per vent'anni nonostante gli assegnatari degli alloggi avessero versato oneri per l'urbanizzazione anche secondaria. Il tema della viabilità andrebbe affrontato guardando al breve e medio periodo, senza illudere i cittadini con progetti di difficile realizzazione che non possono trascurare il bacino di utenza determinato dai piani edilizi già adottati". Un fazzoletto di terra, tanti quartieri e molte domande a cui dare risposta, il prolungamento di via Kobler dovrebbe essere solo l'inizio.

Spadaro: "Il Fosso è stato salvato, da qui bisogna partire, senza scartare l'ipotesi di un ponte"

Calzetta: "La soluzione rappresenta il giusto equilibrio tra necessità di salvaguardare il territorio e garantire una buona mobilità nel quadrante"

Alemanno: "Il nuovo percorso sarà più breve e costerà meno"
Corsini: "Necessario valutare bene le conseguenze delle eventuali correzioni"

Michela Romoli

WALLA WALLA MUSIC FACTORY
SALA PROVE RECORDING

DUE SALE PROVA
UNA REGIA DI RECORDING

A BREVE APERTURA
TERRA SALVA LONDON STYLE
SON SONDORIA RETRO

Ampli vintage interamente valvolari
Ampli di concezione moderna in modalità valvolare
Possibilità di realizzo:
Demo live - Arreggiamenti - Sonorizzazioni - Ip - Mixing - Mastering
Lezioni private di strumento ed impostazione della voce-recitazione
Clinic con importanti artisti del panorama musicale a numero chiuso

WALLA WALLA MUSIC FACTORY - VIA ELIO LAMPRIDIO CERVA, 240/E - 00143 ROMA
TEL. 06 99702263 WALLA.WALLA@UYE.IT - WWW.WALLAWALLA.IT